

1. per ciò che attiene alle specie cacciabili, periodi e modalità di caccia, nella parte in cui il calendario ha previsto periodi più estesi esprime “*parere sfavorevole*” per la preapertura della caccia al Colombaccio, per i tempi e le modalità di caccia alla Tortora, per la apertura della caccia a Colombaccio e Quaglia il 21 settembre anziché il 1° ottobre, per le modalità di caccia al Merlo dal 21 settembre al 1° ottobre (in forma vagante e/o da appostamento anziché solo da appostamento), per la chiusura della caccia posticipata alle specie: Quaglia, Tordo Bottaccio, Tordo Sassello, Cesena, Beccaccia, Alzavola, Canapiglia, Fischione, Mestolone, Germano reale, Codone Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Folaga, Gallinella d’Acqua e Porciglione;

2. sempre per le specie cacciabili, viene suggerita sia l’adozione di opportune limitazioni della caccia agli uccelli acquatici per la conservazione di specie di interesse prioritario, quali l’Anatra Marmorizzata, sia l’istituzione di vincoli di tutela - siccome indicati e previsti nei piani d’azione nazionali - in corrispondenza del Lago Trinità presso Castelvetro per la protezione della Moretta tabaccata e dei Pantani della Sicilia Sud-Orientale per la protezione della Moretta tabaccata, Chiurlottello e Pollo Sultano;

3. per quanto attiene alle modalità di prelievo della Lepre italiana in Sicilia, l’ISPRA esprime parere che “...*non sussistono le condizioni per consentire il prelievo venatorio...*”;